

CORSO DI STUDIO: Laurea magistrale in **Giurisprudenza**

ANNO ACCADEMICO: 2026-2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Diritto del mercato interno europeo (CFU 6)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2026/2027
Periodo di erogazione	II semestre (02-2027 / 05-2027)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	GIUR/ 10A – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa (ma fortemente raccomandata)

Docente	
Nome e cognome	Antonio Di Marco
Indirizzo mail	a.dimarco@unicz.it
Telefono	
Sede	Giurisprudenza, livello 0 lato ovest - studio n. 6
Sede virtuale	
Ricevimento	Il professore riceve prima e dopo le lezioni e gli esami - Potranno comunque essere stabiliti ulteriori ricevimenti in altre date previo appuntamento da concordare con il docente via posta elettronica.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	35	10	105
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso si propone di approfondire lo studio del mercato interno dell'Unione europea attraverso un approccio giuridico, con particolare riferimento all'assetto normativo che ne disciplina il funzionamento. L'obiettivo principale è fornire agli studenti di giurisprudenza una conoscenza solida e critica degli strumenti giuridici – sia di diritto primario che derivato – che regolano le libertà economiche fondamentali e la tutela della concorrenza nel contesto dell'integrazione europea. In particolare, il corso intende: Analizzare le disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che costituiscono la base giuridica del mercato interno, con riferimento specifico alla libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali;
----------------------------	--

	Esaminare l'evoluzione giurisprudenziale della Corte di giustizia dell'Unione europea, quale attore centrale nella definizione del contenuto e dei limiti delle libertà economiche; Approfondire il quadro normativo e giurisprudenziale in materia di concorrenza, con riferimento agli articoli 101-109 TFUE, focalizzandosi su pratiche anticoncorrenziali, abuso di posizione dominante e controllo delle concentrazioni; Valutare i meccanismi di bilanciamento tra le libertà economiche e gli interessi pubblici legittimi degli Stati membri, anche alla luce del principio di proporzionalità e del margine di discrezionalità nazionale; Fornire strumenti metodologici per l'interpretazione e l'applicazione del diritto dell'Unione europea, anche attraverso l'analisi di casi pratici e sentenze emblematiche; Favorire una riflessione critica sull'equilibrio tra integrazione economica e sovranità statale, nonché sull'evoluzione normativa del mercato interno in relazione alle sfide contemporanee (digitale, sostenibilità, autonomia strategica)
Prerequisiti	Per seguire proficuamente il corso è richiesta una conoscenza preliminare del diritto dell'Unione europea. Si presuppone, pertanto, che lo studente abbia già sostenuto (o almeno frequentato) un corso istituzionale di Diritto dell'Unione europea. È altresì consigliata una familiarità di base con i concetti generali di diritto pubblico e diritto internazionale, al fine di comprendere meglio le dinamiche di interazione tra ordinamento interno e ordinamento sovranazionale.
Metodi didattici	Lezioni frontali, discussione in aula di problemi di attualità riguardanti questioni di Diritto dell'UE e del mercato interno con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo dei motori di ricerca utili (EUR-LEX, CURIA.EUROPA.EU, ecc.) per conoscere gli atti e la giurisprudenza dell'UE, analisi di <i>leading cases</i> e casi pratici.
Risultati di apprendimento previsti Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di: conoscere e comprendere il quadro normativo e istituzionale che regola il mercato interno dell'Unione europea, con particolare riferimento al diritto primario (TFUE) e al diritto derivato applicabile alle quattro libertà fondamentali (libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali); conoscere i principi fondamentali e gli strumenti giuridici del diritto della concorrenza dell'UE; comprendere il ruolo interpretativo della Corte di giustizia dell'Unione europea e il suo contributo all'evoluzione del diritto del mercato interno; comprendere le dinamiche di bilanciamento tra libertà economiche e interessi pubblici degli Stati membri. Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di: interpretare e applicare correttamente le norme del diritto dell'Unione europea relative al mercato interno e alla concorrenza; analizzare casi giurisprudenziali e situazioni giuridiche complesse, individuando le norme rilevanti e formulando soluzioni coerenti con i principi dell'ordinamento dell'UE; utilizzare la terminologia giuridica appropriata per discutere e argomentare questioni attinenti alla disciplina del

Competenze trasversali - Capacità di analisi e giudizio critico e autonomo - Capacità comunicative - Capacità di apprendere in modo autonomo	mercato interno; valutare l'impatto giuridico delle normative dell'UE sull'ordinamento interno, con particolare attenzione ai profili di compatibilità e adattamento. Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: sviluppare capacità critiche nell'interpretazione delle fonti e della giurisprudenza europee; formulare giudizi autonomi in merito all'efficacia, all'equità e alla coerenza delle norme e delle politiche relative al mercato interno; riflettere in modo critico sulle implicazioni giuridiche, economiche e sociali delle libertà fondamentali e delle norme sulla concorrenza; partecipare in modo attivo e consapevole a discussioni giuridiche su temi di rilevanza europea, anche in ottica interdisciplinare. Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: esporre in modo chiaro, logico e coerente argomentazioni giuridiche su temi relativi al mercato interno europeo, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato; comunicare efficacemente le conoscenze acquisite, anche a interlocutori non specialisti, dimostrando la capacità di semplificare concetti complessi senza comprometterne la correttezza giuridica; partecipare a dibattiti e presentazioni orali con consapevolezza del contesto giuridico sovranazionale. Attività previste: presentazioni individuali o di gruppo, discussioni in aula, brevi interventi su casi pratici. Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: reperire, selezionare e consultare in modo autonomo fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali dell'UE, anche in lingua straniera; approfondire in modo indipendente tematiche giuridiche legate all'evoluzione del mercato interno e alla giurisprudenza della Corte di giustizia; sviluppare un metodo di studio personale, critico e consapevole, idoneo a sostenere percorsi formativi successivi (es. corsi specialistici, seminari, tesi di laurea) o attività professionali nel settore giuridico europeo.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si articola in più moduli tematici volti a fornire una visione approfondita del funzionamento del mercato interno europeo, attraverso l'analisi del relativo quadro normativo e giurisprudenziale. Il programma si sviluppa come segue: Il mercato interno nel diritto dell'Unione europea (nozione e fondamento giuridico del mercato interno); la libera circolazione delle merci; la politica agricola comune (PAC) e la politica comune della pesca; la libera circolazione delle persone; la libera circolazione dei servizi; la libera circolazione dei capitali; la politica comune dei trasporti; il diritto della concorrenza applicabile alle imprese; divieto di intese restrittive della concorrenza (art. 101 TFUE); disciplina degli aiuti di Stato; disposizioni fiscali e ravvicinamento normativo; politica economica e monetaria; occupazione e politiche sociali.
Testi di riferimento	R. Adam, A. Tizzano, <i>Manuale di Diritto dell'Unione europea</i>, 2024, di cui si dovranno studiare: -Parte terza: capitoli I, II,III -Parte quarta: tutta Ai fini della preparazione dell'esame è richiesta la consultazione dei testi del Trattato UE e del Trattato FUE, reperibili in internet sul sito http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm o in un codice di diritto dell'Unione europea aggiornato (ad es. B. Nascimbene, Unione europea, Trattati. 4a ed., Giappichelli, Torino, 2020).

	<u>Altro materiale didattico</u> Materiali (normativi e di giurisprudenza) indicati nel corso delle lezioni
Note ai test di riferimento	
Materiali didattici	Eventuale materiale didattico è reso disponibile sulla pagina del docente

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il Corso non prevede, di norma, prove di valutazione intermedia. In ogni caso, il professore si riserva la facoltà di procedere ad eventuali verifiche (scritte e orali) nel corso delle lezioni in considerazione del concreto andamento della didattica. L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale.

Criteri di valutazione	La valutazione dell'apprendimento si basa sull'accertamento del raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati secondo i Descrittori di Dublino. Per ciascun risultato, sono specificati i criteri utilizzati per attribuire il livello di competenza dimostrato: Conoscenza e capacità di comprensione: Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di analizzare casi giuridici, questioni teoriche e pratiche relative al funzionamento del mercato interno europeo, applicando correttamente le norme dell'UE e individuando le connessioni tra le diverse aree disciplinari coinvolte (libertà di circolazione, concorrenza, fiscalità, politiche settoriali). Criteri di valutazione: capacità di selezionare e utilizzare in modo appropriato le fonti giuridiche rilevanti; correttezza nell'applicazione delle disposizioni a contesti concreti; coerenza argomentativa e chiarezza nel motivare le soluzioni proposte. Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di sviluppare riflessioni critiche e autonome sui principi, le finalità e gli effetti delle politiche dell'Unione europea in materia di mercato interno e libertà economiche, anche in relazione al contesto sociale e istituzionale in cui si collocano. Criteri di valutazione: capacità di elaborare valutazioni motivate e originali; attitudine a considerare criticamente le implicazioni giuridiche e sistemiche delle scelte normative; consapevolezza della dimensione teorica e pratica dell'integrazione europea. Autonomia di giudizio. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di sviluppare riflessioni critiche e autonome sui principi, le finalità e gli effetti delle politiche dell'Unione europea in materia di mercato interno e libertà economiche, anche in relazione al contesto sociale e istituzionale in cui si collocano. Criteri di valutazione: capacità di elaborare valutazioni motivate e originali; attitudine a considerare criticamente le implicazioni giuridiche e sistemiche delle scelte normative; consapevolezza della dimensione teorica e pratica dell'integrazione europea.
------------------------	---

	Abilità comunicative. Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di esporre in modo chiaro, strutturato e pertinente le tematiche affrontate nel corso, impiegando un lessico giuridico appropriato, con padronanza sia dei concetti generali sia della terminologia tecnica propria del diritto dell’Unione europea. Criteri di valutazione: ordine e coerenza nell’esposizione; precisione terminologica e proprietà linguistica; efficacia comunicativa nella presentazione orale o scritta dei contenuti. Capacità di apprendere. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo, attraverso l’approfondimento critico delle fonti giuridiche, della letteratura scientifica e della documentazione istituzionale dell’Unione europea, anche in vista di sviluppi successivi del percorso formativo. Criteri di valutazione: autonomia nello studio e nell’organizzazione delle conoscenze; capacità di sintesi, rielaborazione e aggiornamento; uso consapevole di materiali e fonti giuridiche per approfondimenti futuri.																												
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L’esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. <table><tr><th>Votazione</th><th>Conoscenza e comprensione dell’argomento</th><th>Capacità di analisi e di sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr><tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccurately</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr><tr><td>18-20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr><tr><td>21-23</td><td>Conoscenza routinaria</td><td>E’ in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr><tr><td>24-26</td><td>Conoscenza buona</td><td>Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr><tr><td>27-29</td><td>Conoscenza più che buona</td><td>Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi</td><td>Ha approfondito gli argomenti</td></tr><tr><td>30-30L</td><td>Conoscenza ottima</td><td>Ha ottime capacità di analisi e di sintesi</td><td>Importanti approfondimenti</td></tr></table>	Votazione	Conoscenza e comprensione dell’argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato	21-23	Conoscenza routinaria	E’ in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti
Votazione	Conoscenza e comprensione dell’argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze																										
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato																										
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato																										
21-23	Conoscenza routinaria	E’ in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard																										
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard																										
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti																										
30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti																										



	La lode potrà essere attribuita a studentesse e studenti che, oltre ad aver conseguito il punteggio massimo previsto (30/30), abbiano dimostrato in modo pieno e convincente il raggiungimento eccellente di tutti i risultati di apprendimento attesi.
Altro	